



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA ARETUSA"

Via Aretusa, 5 - 00155 ROMA - Tel. 062292314 - 0622796702 - Fax 062292314

Cod. Mec. RMIC8E100R - C.F.97714000581 - Municipio V - e-mail - rmic8e100r@istruzione.it

PEC: rmic8e100r@pec.istruzione.it Sito www.icaretusa.edu.it - Codice Univoco UF9EKZ

-

VERBALE N. 102 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 26/03/2026

Il giorno **26/03/2026** ore 18:00 si è svolta la riunione del Consiglio d'Istituto presso i locali della scuola di Via Aretusa 5 Roma e in modalità telematica per chi impossibilitato a partecipare in presenza, per deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. Lettura e approvazione verbale precedente;
2. Delibera adesione al piano "Agenda Nord" con scadenza 31 marzo 2026. Si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO 4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di Programmazione 2021-2027, di seguito PN "Scuola e competenze" 2021-2027, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea.
3. Aggiornamento PTOF:
 - 3.1) progetto Aula di decompressione "Aula Ronny" nel plesso di Via della Rustica;
 - 3.2) progetto gratuito di prevenzione e promozione del benessere con uno screening dello sviluppo e dell'apprendimento destinato agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado individuati dai docenti;
4. Aggiornamento con variazione del calendario delle uscite didattiche nella scuola secondaria: Musei vaticani (16 aprile) sostituita dal Parco di Bomarzo (20 aprile)
5. Approvazione Protocollo Anti bullismo
6. Organo di Garanzia;
7. Calendario Scolastico;
8. Varie ed eventuali

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio d'Istituto Sig. Fabrizio Gamboni

Svolge funzione di segretario estensore del presente verbale la Prof.ssa Roberta Di Clemente



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA ARETUSA"

Via Aretusa, 5 - 00155 ROMA - Tel. 062292314 - 0622796702 - Fax 062292314

Cod. Mec. RMIC8E100R - C.F.97714000581 - Municipio V - e-mail - rmic8e100r@istruzione.it

PEC: rmic8e100r@pec.istruzione.it Sito www.icaretusa.edu.it - Codice Univoco UF9EKZ

Situazione presenze

	Ruolo	Nominativo	Presenza	Online	Firma
1	Comp. Genitori - Giunta	Giulio Terranova		X	
2	Comp. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO	Fabrizio Gamboni	X		
3	Comp. Genitori	Impieri Marianna			
4	Comp. Genitore	Alessandro Casella			
5	Comp. Genitore-	Monica Mancini	X		
6	Comp. Genitore	Massimo Lupi	X		
7	Comp. Genitore-Giunta	Gabriela Rostani		X	
8	Comp. Genitore	Gianluca Pistolini	X		
9	Comp. Docente	Giorgia Moschini			
10	Comp. Docente - Giunta	Barbara Calvanico			
11	Comp. Docente	Antonella Baldinelli	X		
12	Comp. Docente	Mara Pozzi			
13	Comp. Docente	Roberta Moretti	X		
14	Comp. Docente-segretario	Roberta Di Clemente	X		
15	Comp. Docente-Giunta	Giuliano Incurvati	X		
16	Comp. Docente	Giuseppina Burelli	X		
17	Comp. ATA - Giunta	Luciani Angelo	X		
18	Comp. ATA	Carboni Roberta	X		
19	Dirigente Scolastico	Sara Miccione	X		
20	DSGA	Patrizia Iannarelli			



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA ARETUSA"

Via Aretusa, 5 - 00155 ROMA - Tel. 062292314 - 0622796702 - Fax 062292314

Cod. Mec. RMIC8E100R - C.F.97714000581 - Municipio V - e-mail - rmic8e100r@istruzione.it

PEC: rmic8e100r@pec.istruzione.it Sito www.icaretusa.edu.it - Codice Univoco UF9EKZ

PUNTO N. 1 O.D.G. Lettura e approvazione verbale precedente

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Si prende visione del verbale della seduta precedente
Il Consiglio **delibera all'unanimità.**

Risultato votazione: UNANIMITA'	Presenti:14	Favorevoli:14	Contrari:0	Astenuti:
--	-------------	---------------	------------	-----------

DELIBERA N. 609

PUNTO N. 2 O.D.G. Delibera adesione al piano "Agenda Nord" con scadenza 31 marzo 2026. Si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO 4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di Programmazione 2021-2027, di seguito PN "Scuola e competenze" 2021-2027, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea;

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Prende la parola la Dirigente Scolastica che spiega al Consiglio che la nostra scuola ha la possibilità di ricevere dei fondi per la dispersione scolastica con il progetto Agenda Nord. Parte dei fondi saranno destinati al campus estivo della scuola primaria e parte ad attività pomeridiane per la scuola secondaria di primo grado per il recupero delle competenze in italiano e matematica, corsi di perfezionamento della lingua inglese e francese e corsi di L2 per alunni stranieri, nonché ad attività ludico ricreative. Per inviare il progetto entro il 31 Marzo 2026 è necessaria la delibera del Consiglio d'Istituto

Il Consiglio **delibera all'unanimità.**

Risultato votazione: UNANIMITA'	Presenti:14	Favorevoli:14	Contrari:0	Astenuti: 0
--	-------------	---------------	------------	-------------

DELIBERA N. 610



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

ADESIONE PIANO "AGENDA NORD"

INTERVENTI INTEGRATI DI RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE REGIONI DEL CENTRO-NORD

ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ADESIONE

Il piano Agenda Nord è finalizzato a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità e a contrastare la dispersione scolastica e la fragilità negli apprendimenti nei contesti più difficili e nelle aree più a rischio, a partire già dalla scuola primaria.

Il presente avviso per adesione all'iniziativa didattica si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO 4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di programmazione 2021-2027, di seguito PN "Scuola e competenze" 2021-2027, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea.

I progetti si dovranno concludere entro il 31 agosto 2027 e si raccomanda di attivare almeno il 40% delle attività nella prima annualità del progetto entro il 31 dicembre 2026.

ART. 2 – BENEFICIARI DELL'AVVISO

Sono ammesse ad aderire al presente avviso le istituzioni scolastiche statali del primo ciclo delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Toscana, Umbria e Veneto, di cui agli allegati 1 e 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176 e per le quali sia valorizzato l'importo PN 2021-2027.

ART. 3 – DESTINATARI DELL'AVVISO

I destinatari dell'avviso sono studentesse e studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di cui agli allegati 1 e 2 al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176.

ART. 4 – COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI

È previsto il coinvolgimento del territorio, a titolo esemplificativo, in termini di partenariati e collaborazioni con amministrazioni centrali e locali, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale. È previsto, altresì, il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie.

L'individuazione dei suddetti soggetti avviene nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici.

ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

5.1 Criteri di ammissibilità specifici

Possono partecipare al presente avviso:

- le 300 istituzioni scolastiche del primo ciclo indicate nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176, ciascuna per un importo di euro 150.000,00, a valere sul PN 2021-2027, come riportato nel medesimo allegato, per l'importo complessivo di euro 45.000.000,00;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- b) le istituzioni scolastiche del primo ciclo indicate nell'Allegato 2 al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176, ciascuna per un importo a valere sul PN 2021-2027 proporzionale sulla base degli ultimi dati disponibili sugli apprendimenti Invalsi e del numero di studenti fragili, per l'importo complessivo di euro 158.840.000,00.

Il requisito di ammissibilità è verificato automaticamente dal sistema informativo SIF2127, che consentirà o meno l'accesso alla funzione di candidatura.

5.2 Criteri di ammissibilità generali

Affinché le candidature siano considerate ammissibili, occorre, inoltre, che:

- rispettino i regolamenti europei;
- riportino il Codice unico di progetto – CUP¹, generato tramite apposito *template* di riferimento per la sotto-azione (cfr. art. 9.3);
- indichino gli estremi delle delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto che dispongano l'adesione al singolo avviso oppure, in alternativa, a tutti gli avvisi del *PN Scuola e competenze 2021-2027*;
- siano presentate nel rispetto dei termini perentori previsti dal presente Avviso (fa fede l'inoltro *on line*), cioè entro il 31 marzo 2026;
- siano correttamente compilate in tutte le sezioni previste dalla sezione di candidatura della piattaforma SIF2127;
- non superino il massimale assegnato e riportato negli Allegati 1 e 2 al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176;
- siano proposte da Istituzioni scolastiche il cui conto consuntivo relativo all'ultima annualità sia stato approvato dai revisori contabili.

La mancanza di uno solo dei requisiti comporta l'impossibilità di procedere con l'autorizzazione della proposta progettuale.

ART. 6 – INTERVENTI ATTIVABILI

Il presente Avviso finanzia interventi e moduli riconducibili all'obiettivo specifico ESO 4.6: “*Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità [...]*”.

In particolare, l'intervento riguarda l'ambito dell'«*Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica*».

Le attività formative possono riguardare le seguenti tipologie di intervento (moduli):

Azione	Sotto-azione	Tipologia intervento
ESO4.6.A1 - Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale	ESO4.6.A1.B – Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo	Lingua madre (Italiano L1)
		Italiano per stranieri (L2)
		Matematica
		Scienze
		Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria (con eventuale certificazione)
		Lingua straniera per gli allievi di scuola secondaria di primo grado

¹ Il CUP dovrà essere generato seguendo la procedura indicata nelle “*Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template*” presente nell'area “Assistenza” di SIF2127 (percorso: Assistenza > Materiale di Supporto > PN 2127 Manuali) e andrà riportato su tutti i documenti relativi alla procedura di attuazione e gestione finanziaria.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

ART. 7 – ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO E MODULI FORMATIVI

Il progetto si compone di moduli/attività che devono integrare il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.

I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione e sono contraddistinti da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico, durata e figure professionali coinvolte (alcune obbligatorie – “esperto” e “tutor” – e altre facoltative). È possibile richiedere uno o più moduli della stessa tipologia per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi.

Per le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingua inglese o straniera, matematica, scienze), i moduli (della durata di 30 e 60 ore – solo i percorsi di lingua inglese e straniera, potranno, a discrezione della scuola, esse anche di 100 ore) prevedono diversi interventi volti al rafforzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado, comprese nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite a livello europeo.

ART. 8 – MASSIMALE DEL PROGETTO E ARTICOLAZIONE DEI COSTI

Le proposte progettuali dovranno rispettare i massimali indicati, per ciascuna istituzione scolastica, negli allegati 1 e 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 2025.

L'importo della proposta progettuale delle scuole è dato dalla somma del valore finanziario dei singoli moduli contenuti all'interno del progetto.

Il piano finanziario deve essere elaborato da ciascuna Istituzione scolastica applicando la metodologia di semplificazione dei costi adottata dall'Autorità di Gestione del *PN Scuola*, basata sul ricorso all'opzione dei costi standard unitari (UCS). I progetti autorizzati a seguito del presente avviso sono, pertanto, gestiti a costi standard.

Si riporta, di seguito, la sintesi delle voci di costo:

<i>Voci di costo del progetto</i>	<i>Calcolo dell'importo e del massimale</i>
Attività formativa – comprende i costi relativi alle figure professionali coinvolte nell'attività di formazione (esperto, tutor)	L'importo del rimborso per l'attività formativa si calcola moltiplicando le ore di durata del modulo per il costo indicato per ciascuna delle figure professionali previste per lo svolgimento dell'attività formativa. Il massimale del costo orario omnicomprensivo è di € 70 per l'esperto e € 30 per il tutor.
Attività di gestione – comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di piccole attrezzature, rimborso brevi spostamenti, compensi per DS, DSGA, referente per la valutazione, docente di sostegno, Ata e collaboratori scolastici, pubblicità, ecc.)	L'importo del rimborso, per l'attività di gestione, si calcola moltiplicando le ore di durata del modulo per il numero degli alunni partecipanti per l'importo standard di € 5,10. Il calcolo viene effettuato in coerenza con il numero massimo di partecipanti inseriti nella candidatura (tra 15 e 20 studenti).



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Costi aggiuntivi – comprende costi che la scuola può richiedere. In particolare, per il presente avviso è possibile scegliere: a) mensa b) figura aggiuntiva	Il costo aggiuntivo è calcolato in modo diverso secondo la voce di costo. In particolare: L'importo riconosciuto per la mensa per ciascun allievo attestatario è pari a € 70,00 per il modulo da 30 ore, a €140,00 per il modulo da 60 ore e a €238,00 per il modulo da 100 ore. L'importo del rimborso per la voce opzionale della Figura aggiuntiva si calcola moltiplicando il costo orario standard di € 30,00 per il numero di alunni inseriti in candidatura. Ciascun alunno potrà usufruire di 1 ora, oltre il monte ore del modulo, con la figura professionale individuata dall'istituto scolastico.
---	--

Si precisa che in fase di candidatura, il sistema informativo calcola in automatico l'importo del progetto, sulla base delle scelte relative ai diversi moduli inseriti; ciò consente alle scuole di ponderare i dati relativi alla durata del percorso formativo, al numero di partecipanti (tra 15 e 20 studenti) ed all'utilizzo delle voci opzionali, al fine di raggiungere l'importo massimo autorizzabile.

In fase di gestione del progetto sarà possibile iscrivere un numero superiore di alunni rispetto a quello indicato in candidatura anche per compensare eventuali assenze o ritiri. Il numero minimo per l'avvio del modulo è di almeno 9 corsisti iscritti. Nel caso in cui il numero dei corsisti presenti sia inferiore a 9 per 2 incontri consecutivi, il modulo andrà interrotto immediatamente attraverso la funzione specifica di "chiusura anticipata" ed il rimborso verrà calcolato sulle base delle ore effettivamente svolte.

L'utilizzo dei costi standard unitari richiede la registrazione in tempo reale della rilevazione delle presenze da parte delle figure formative ed un puntuale monitoraggio delle assenze per evitare decurtazioni sui rimborsi dell'area gestionale².

Si rammenta che la redazione della proposta progettuale ed il suo inserimento nella piattaforma SIF2127 non rientrano tra le attività rimborsabili.

ART. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE

9.1 Termini

L'area del sistema informativo predisposta per l'adesione resterà aperta fino alle ore 18.00 del giorno 31 marzo 2026.

9.2 Modalità

Le Istituzioni scolastiche statali che intendano partecipare al presente Avviso sono tenute a predisporre il progetto secondo le fasi procedurali previste all'interno del sistema informativo unico SIF2127.

In particolare, la presentazione delle candidature avviene seguendo le indicazioni dall'apposito "*Manuale Candidature*" presente nell'area "Assistenza" di SIF2127 (percorso: Assistenza > Materiale di

² Il rimborso a costi standard dell'area di gestione è relazionato al monte ore di frequenza degli alunni.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Supporto > PN 2127 Manuali³).

L'accesso al nuovo applicativo SIF2127 può avvenire sul sito <https://pn20212027.istruzione.it> dalla sezione "Accedi ai Servizi", con il supporto del "**Manuale Accesso**" presente nella stessa area di accesso.

Il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi sono automaticamente abilitati ad operare nella piattaforma SIF2127.

Dal portale SIF2127 si può accedere anche al servizio di assistenza per richiedere "supporto amministrativo" o "supporto al sistema informativo".

9.3 Codice unico di progetto

In sede di candidatura, le scuole dovranno indicare il Codice unico di progetto-CUP.

Il CUP dovrà essere generato utilizzando lo specifico codice template:

- **2509001** – Competenze di base I CICLO (sotto-azione ESO4.6.A1.B)

e seguendo la procedura indicata nelle "Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template" presenti nell'area "Assistenza" di SIF2127 (percorso: Assistenza > Materiale di Supporto > PN 2127 Manuali).

Il CUP indicato in candidatura andrà riportato su tutti i documenti relativi alla procedura di attuazione e gestione finanziaria.

ART. 10 – PUBBLICITÀ

Ai progetti selezionati sarà data pubblicità sul sito web del PN Scuola "https://pn20212027.istruzione.it/", ai sensi dell'art. 49(3) del RDC, attraverso la pubblicazione dell'elenco delle istituzioni scolastiche selezionate, unitamente alle altre informazioni previste dal citato articolo.

ART. 11 – RESPONSABILE DELLA PROCEDURA E DEL TRATTAMENTO DATI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito e Autorità di gestione del PN Scuola 2021-2027.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'Unità di missione per il PNRR.

ART. 12 – DISPOSIZIONE FINALI

Tutta la documentazione di riferimento del presente Avviso, i Regolamenti europei, il Programma Nazionale sono disponibili sulla Pagina web dedicata ai Fondi strutturali sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito <http://pn20212027.istruzione.it/>.

Sulla stessa pagina web è disponibile una funzione che consente la ricerca di tutta la documentazione per l'attuazione del PN "Scuola e competenze".

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio


SIMONA MONTESARCHIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO
10.03.2026 00:27:01 GMT+01:00

³ Nella medesima sezione di SIF2127 sono presenti anche il "**Manuale Assistenza**" per richiedere supporto di tipo tecnico o amministrativo e le "**Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template**".

MODULI AGENDA NORD

MODULI 30h ESPERTO+30h TUTOR

- **159395** - Matematica (ALLENAMENTI CON LA MATEMATICA)
(scuola secondaria di primo grado)

- **160874** - Matematica (ALLENAMENTI CON LA MATEMATICA)
(scuola secondaria di primo grado)

- **160873** - Lingua madre (Italiano L1) (CIRCOLO DEI LETTORI: "INCONTRIAMOCI IN BIBLIOTECA")
(scuola secondaria di primo grado)

- **160875** - Lingua madre (Italiano L1) (CIRCOLO DEI LETTORI: "INCONTRIAMOCI IN BIBLIOTECA")
(scuola secondaria di primo grado)

- **160910** - Lingua madre (Italiano L1) (TEATROSCRITTURA)
(scuola secondaria di primo grado)

- **170028** - Lingua madre (Italiano L1) ("Parole in Scena")
(scuola primaria)

- **170034** - Matematica ("Menti in Gioco: Scacchi e Logica")
(scuola primaria)

- **170038** - Scienze ("Scienza nell'Orto")
(scuola secondaria di primo grado)

- **170042** - Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria ("English in Action: Imparo Giocando")
(scuola primaria)

- **174101** - Lingua straniera per gli allievi di scuola secondaria di primo grado (Parterre : le théâtre du collège)
(scuola secondaria di primo grado)

- **174331** - Lingua madre (Italiano L1) ("La lingua scolpita: forme e materia della parola")
(scuola secondaria di primo grado)

- **179533** - Matematica (Coding & Matematica)
(scuola primaria)

- **182364** - Lingua madre (Italiano L1) (IL CORPO CHE APPRENDE)

(scuola secondaria di primo grado)

- **183203** - Italiano per stranieri (L2) (LA LINGUA CI FA UGUALI)

(scuola secondaria di primo grado)

- **183281** - Lingua straniera per gli allievi di scuola secondaria di primo grado (EMOTIONS IN PROGRESS)

(scuola secondaria di primo grado)

- **184010** - Scienze (SCIENZE)

(scuola secondaria di primo grado)



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA ARETUSA"

Via Aretusa, 5 - 00155 ROMA - Tel. 062292314 - 0622796702 - Fax 062292314

Cod. Mec. RMIC8E100R - C.F.97714000581 - Municipio V - e-mail - rmic8e100r@istruzione.it

PEC: rmic8e100r@pec.istruzione.it Sito www.icaretusa.edu.it - Codice Univoco UF9EKZ

PUNTO N. 3 O.D.G. Aggiornamento PTOF:

3.1) progetto Aula di decompressione "Aula Ronny" nel plesso di Via della Rustica;

3.2) progetto gratuito di prevenzione e promozione del benessere con uno screening dello sviluppo e dell'apprendimento destinato agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado individuati dai docenti;

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Prende la parola la Dirigente Scolastica che spiega al Consiglio d'Istituto il progetto intrapreso nella scuola primaria di via della Rustica per la creazione dell'Aula Ronny, un'alula di decompressione dove docenti e operatori OEPAC possono portare gli alunni e le alunne con comportamenti difficili, per avere un momento di scarico.

Il Consiglio **delibera all'unanimità (prima delibera n.611).**

Prende la parola la Dirigente Scolastica che spiega al Consiglio d'Istituto il progetto gratuito di prevenzione e promozione del benessere che consiste nello screening precoce di problematiche dovute alla crescita e al disturbo specifico dell'apprendimento, da parte di personale qualificato destinato agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado. Il progetto si svolgerà direttamente a scuola, a titolo gratuito per alunni selezionati direttamente dai docenti e dei quali si è avuto il consenso delle famiglie.

Il Consiglio **delibera all'unanimità (seconda delibera n.612).**

Risultato votazione: UNANIMITA'	Presenti:14	Favorevoli: 14	Contrari: 0	Astenuti: 0
--	-------------	----------------	-------------	-------------

DELIBERA N. 611 e N.612

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AULA DI DECOMPRESSIONE

Plesso: "Lorena D'Alessandro" - I.C. Via Aretusa , Via Aretusa 5

Destinatario: Fondazione "I Semi dell'Arcobaleno"

Prendersi cura delle emozioni significa creare le condizioni per apprendere, crescere e includere.

PROGETTO

Premessa/contesto	Il plesso "Lorena D'Alessandro", da sempre attento ai temi dell'inclusione e del benessere scolastico, vive quotidianamente la necessità di offrire agli alunni spazi e strategie in grado di accogliere e modulare emozioni complesse, stati di stress, difficoltà relazionali o momenti di sovraccarico sensoriale. La crescente presenza di studenti con bisogni educativi speciali e la volontà di prevenire situazioni di disagio emotivo e comportamentale hanno portato la scuola a sviluppare la proposta di un'Aula di Decompressione, intesa come spazio educativo strutturato, sicuro e regolante, a servizio dell'intera comunità scolastica.
Finalità del progetto	Realizzazione di un ambiente didattico-educativo destinato alla regolazione emotiva, alla gestione dei momenti critici e alla promozione del benessere psicofisico degli alunni, in un'ottica di prevenzione del disagio e di miglioramento del clima scolastico.
Obiettivi educativi	Sviluppare la capacità di riconoscere e nominare le emozioni; favorire l'acquisizione di strategie di calma e rilassamento; migliorare le relazioni interpersonali e la gestione dei conflitti.
Obiettivi didattici	Ridurre l'impatto dei momenti di agitazione sull'attività scolastica; supportare l'attenzione e il rientro al compito; favorire il successo formativo attraverso il benessere emotivo.
Obiettivi inclusivi	Garantire risposte efficaci ai bisogni educativi speciali; promuovere una cultura della cura, dell'ascolto e dell'accoglienza; offrire uno spazio di supporto non stigmatizzante.
Destinatari	Tutti gli alunni del plesso; studenti con bisogni educativi speciali; docenti come risorsa educativa e metodologica; piccoli gruppi classe in momenti di particolare difficoltà.
Descrizione dello spazio	Aula collocata al piano secondo del plesso, con accesso dal corridoio e finestra per illuminazione e aerazione naturale. L'ambiente è

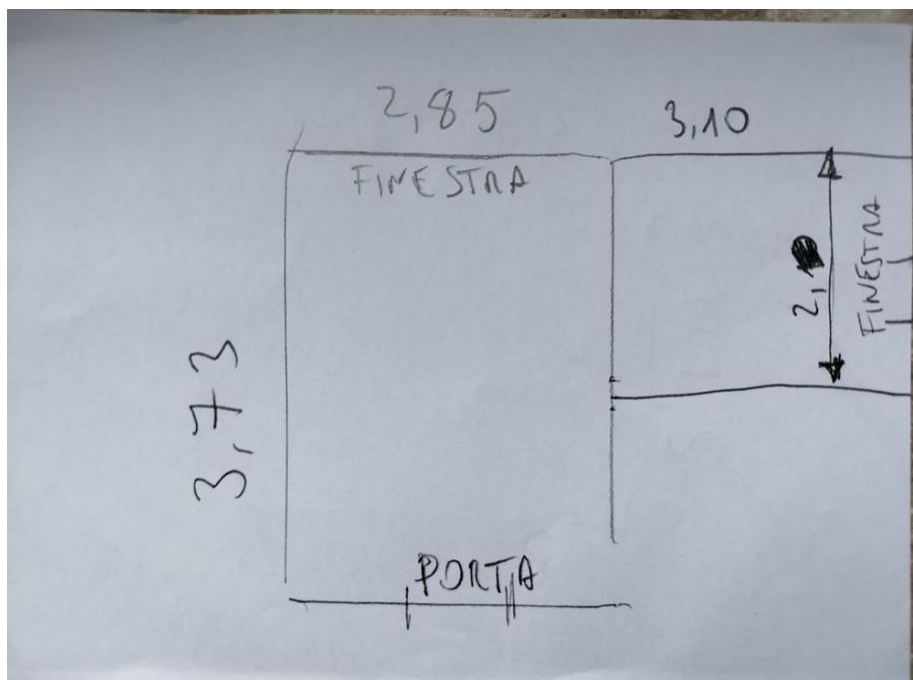
PROGETTO

raccolto, facilmente supervisionabile e idoneo alla suddivisione in aree funzionali.

La parte più stretta della stanza è destinata all'area morbida di contenimento emotivo.

Articolazione degli spazi	Zona morbida (area più stretta): tappeti antitrauma, pouf, cuscini sensoriali. Area sensoriale: materiali tattili e oggetti calmanti. Area mindfulness: tappetini, timer visivi, supporti audio. Spazio attività calme: libri, puzzle, materiali antistress. Illuminazione rilassante: luci soft.
Modalità di utilizzo	Accesso regolato e supervisionato dal personale scolastico durante momenti di sovraccarico emotivo, come intervento preventivo o su richiesta dell'alunno quando possibile. Attività previste: tecniche di respirazione, esercizi sensoriali guidati, attività lente e brevi percorsi individualizzati di riequilibrio emotivo.
Figure coinvolte	Dirigenza scolastica; gruppi docenti del plesso; docenti di sostegno ed educatori; eventuali consulenti esterni (psicologo scolastico).
Monitoraggio e valutazione	Schede di osservazione pre e post-intervento; registrazione dei tempi e delle modalità di utilizzo; incontri di confronto tra docenti; relazione finale con restituzione alla Fondazione.
Budget	Costo complessivo stimato: € 3.00- € 4.000 (budget modulabile in base alle risorse disponibili).

ALLEGATO 1 - PLANIMETRIA DELL'AULA



ALLEGATO 2 - LEGENDA FUNZIONALE

- **Zona più stretta:** area morbida di contenimento emotivo
- **Area centrale:** decompressione e regolazione emotiva
- **Zona finestrata:** attività calme e rilassamento

ALLEGATO 3 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'AULA

1



2



3



Didascalie:

1. Parete finestrata-illuminazione naturale
2. Ingresso e collegamento con il corridoio
3. Zona più raccolta destinata alla futura area morbida



Meraki Studio Multidisciplinare

Via Delia 9, 00155 Roma

merakistudiomultidisciplinare@gmail.com

CRESCERE BENE – Screening dello sviluppo e dell'apprendimento

Progetto di prevenzione e promozione del benessere per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

Proposto da Meraki Studio Multidisciplinare

Professionista referente: Dott.ssa Aurora Bernardini – Psicologa, TNPEE

Periodo di realizzazione: a partire da gennaio 2026

Luogo: sedi dell'Istituto Comprensivo Via Aretusa

Meraki Studio Multidisciplinare nasce con l'obiettivo di offrire un punto di riferimento completo per la salute mentale e fisica della persona, promuovendo il benessere in tutte le fasi della vita. All'interno dello studio collaborano professionisti di diverse aree — psicologi, psicoterapeuti, logopedisti, terapisti della neuro e psicomotricità, nutrizionisti e osteopati — per garantire una presa in carico integrata, multidisciplinare e personalizzata. Una parte dei professionisti è dedicata in modo specifico all'età evolutiva, con un'équipe specializzata nella valutazione, prevenzione, sostegno allo sviluppo e riabilitazione dei bambini e dei ragazzi. L'approccio che utilizziamo si fonda su tre valori chiave: la prevenzione, per intercettare precocemente segnali di difficoltà, la collaborazione tra la famiglia, la scuola e i professionisti e il benessere globale come obiettivo primario di ogni intervento. Il progetto "Crescere Bene – Screening dello sviluppo e dell'apprendimento" rappresenta la naturale estensione di questa missione, portando la professionalità e la cultura della prevenzione direttamente nei contesti scolastici.

Premessa e finalità del progetto

Il progetto "Crescere Bene – Screening dello sviluppo e dell'apprendimento" nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere e la prevenzione nelle prime fasi della crescita, attraverso un'osservazione precoce e multidisciplinare delle competenze cognitive, linguistiche, motorie ed emotive dei bambini.

L'iniziativa è gratuita per le scuole e le famiglie e rappresenta un'importante occasione di collaborazione tra scuola e professionisti del territorio. Il progetto sarà rivolto esclusivamente ai bambini segnalati dalle insegnanti, in base alle osservazioni quotidiane e ai bisogni educativi rilevati. L'intervento si propone di individuare precocemente eventuali difficoltà o fragilità nello sviluppo, al fine di attivare percorsi di potenziamento e supporto tempestivi.

Tutti i dati raccolti saranno trattati nel pieno rispetto della normativa sulla privacy (GDPR – Reg. UE 2016/679) ed eventualmente forniti in forma anonima o aggregata alla scuola, senza alcuna diffusione di informazioni sensibili.

Obiettivi specifici

- Promuovere la cultura della prevenzione e dell'intervento precoce.
- Osservare il livello di sviluppo globale (motorio, linguistico, cognitivo, emotivo).
- Identificare precocemente aree di fragilità che possono ostacolare l'apprendimento e il benessere.
- Fornire restituzioni mirate con indicazioni pratiche e preventive.
- Favorire la collaborazione scuola-famiglia-professionisti del territorio.

Destinatari



Meraki Studio Multidisciplinare

Via Delia 9, 00155 Roma

merakistudiomultidisciplinare@gmail.com

Il progetto è rivolto a:

- Scuola dell'infanzia (3–6 anni)
- Scuola primaria (6–10 anni)
- Scuola secondaria di I grado (11-13 anni)

Le attività saranno svolte esclusivamente con i bambini segnalati dalle insegnanti e calibrate in base all'età e alle competenze evolutive.

Struttura e organizzazione generale

Fase preliminare

- Incontro con il dirigente scolastico per illustrare il progetto.
- Raccolta delle adesioni delle famiglie tramite consenso informato.
- Definizione del calendario degli screening.

Fase operativa

- Svolgimento degli screening direttamente nei locali della scuola, in spazi dedicati e in orario concordato.
- Ogni bambino sarà valutato individualmente (il tempo impiegato è variabile a seconda della fascia d'età).

Fase conclusiva

- Consegna ai genitori di una scheda sintetica individuale (“nella norma”, “da monitorare”, “si consiglia approfondimento”).
- Possibilità di colloquio gratuito di approfondimento per i genitori che lo richiedono.

Articolazione per fasce scolastiche

SCUOLA DELL'INFANZIA (3–6 anni) – Screening del linguaggio, motricità e competenze pre-scolari

Finalità: verificare la presenza di prerequisiti fondamentali per l'apprendimento e per la futura scolarizzazione.

Aree di osservazione:

- Linguaggio
- Motricità fine e coordinazione visuo-motoria
- Attenzione e funzioni esecutive di base
- Autoregolazione e competenze socio-emotive

Strumenti e modalità:

- Prove standardizzate
- Check-list

SCUOLA PRIMARIA (6–10 anni) – Screening degli apprendimenti, dell'attenzione e del benessere emotivo

Finalità: individuare precocemente difficoltà specifiche di apprendimento, attenzione o regolazione emotiva che possono incidere sul rendimento scolastico.

Aree di osservazione:

- Lettura, scrittura e calcolo
- Attenzione e funzioni esecutive



Meraki Studio Multidisciplinare

Via Delia 9, 00155 Roma

merakistudiomultidisciplinare@gmail.com

- Autostima, motivazione e regolazione emotiva

Strumenti e modalità:

- Prove standardizzate
- Questionari brevi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (11–13 anni) – Screening apprendimenti, funzioni esecutive e benessere psicologico

Finalità: individuare difficoltà negli apprendimenti che possono influire o influiscono sul rendimento scolastico; monitorare le funzioni esecutive (attenzione, memoria di lavoro e organizzazione), osservare gli aspetti di regolazione emotiva.

Aree di osservazione:

- lettura, comprensione del testo e produzione scritta
- calcolo e problem solving
- funzioni esecutive (attenzione sostenuta, flessibilità, pianificazione)
- regolazione emotiva, gestione dello stress

Strumenti e modalità:

- Prove standardizzate sugli apprendimenti
- Questionari autovalutativi (benessere, motivazione, metodo di studio)

Restituzione:

- Scheda individuale per le famiglie con indicazioni operative.
- Eventuale report sintetico per i docenti (macro-aree osservate, senza dati sensibili).

Finalità a lungo termine

- Promuovere una rete stabile tra scuola, famiglia e professionisti per il benessere dei bambini.
- Sensibilizzare le famiglie sull'importanza della prevenzione e dell'intervento precoce.
- Favorire una cultura dell'osservazione consapevole dello sviluppo e della crescita armoniosa.

“Crescere Bene” vuole essere un progetto di cura e prevenzione, in cui scuola, famiglia e professionisti collaborano per garantire a ogni bambino le migliori condizioni di crescita. Un'iniziativa che nasce per intercettare precocemente i segnali di difficoltà, valorizzare le potenzialità di ciascun bambino e costruire una rete territoriale di sostegno e benessere.



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA ARETUSA"

Via Aretusa, 5 - 00155 ROMA - Tel. 062292314 - 0622796702 - Fax 062292314

Cod. Mec. RMIC8E100R - C.F.97714000581 - Municipio V - e-mail - rmic8e100r@istruzione.it

PEC: rmic8e100r@pec.istruzione.it Sito www.icaretusa.edu.it - Codice Univoco UF9EKZ

PUNTO N. 4 O.D.G. Aggiornamento con variazione del calendario delle uscite didattiche nella scuola secondaria: Musei vaticani (16 aprile) sostituita dal Parco di Bomarzo (20 aprile);

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Prende la parola la Dirigente scolastica che comunica al Consiglio il cambio dell'uscita scolastica ai Musei Vaticani con l'uscita al parco di Bomarzo di un'intera giornata. Il cambio è stato dettato da alcuni problemi che hanno avuto i Musei Vaticani e per evitare lunghe procedure di restituzione di soldi alle famiglie visto che hanno già versato un acconto. Lo stesso problema si è verificato nella scuola primaria per l'uscita all'Aeroporto Militare di Ciampino. Le docenti interessate stanno valutando un'alternativa ad un museo o ad una Villa Romana.

Il Consiglio **delibera all'unanimità.**

Risultato votazione: UNANIMITA'	Presenti:14	Favorevoli: 14	Contrari: 0	Astenuti: 0
--	-------------	----------------	-------------	-------------

DELIBERA N. 613

PUNTO N. 5 O.D.G. Approvazione Protocollo Anti bullismo;

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Prende la parola il Prof. Giuliano Incurvati, Referente Antibullismo che spiega al Consiglio che in vista delle nuove normative per il Bullismo e Cyberbullismo, è stato stilato un Protocollo che prevede una serie di procedure che dovranno essere attuate nel momento in cui vengano rivelati casi di Bullismo e Cyberbullismo

Il Consiglio **delibera all'unanimità.**

Risultato votazione: UNANIMITA'	Presenti:14	Favorevoli: 14	Contrari: 0	Astenuti: 0
--	-------------	----------------	-------------	-------------

DELIBERA N. 614

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E GESTIONE DEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Istituto Comprensivo Via Aretusa

Premessa

L'Istituto Comprensivo Via Aretusa, in coerenza con la normativa vigente e con la propria mission educativa, promuove un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità della persona. Il presente Protocollo definisce azioni di prevenzione, rilevazione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, al fine di tutelare il benessere psicofisico degli alunni e favorire lo sviluppo di una cultura della legalità e della cittadinanza digitale.

I riferimenti normativi utilizzati sono i seguenti:

- * Costituzione Italiana (artt. 2, 3, 30, 33, 34);
- * Legge 29 maggio 2017, n. 71;
- * Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (MIUR);
- * DPR 249/1998 e DPR 235/2007 (Statuto delle studentesse e degli studenti);
- * Linee guida Educazione civica (L. 92/2019);
- * Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità educativa.

Definizioni

Il bullismo è un comportamento aggressivo, intenzionale e ripetuto nel tempo, esercitato da uno o più soggetti verso una vittima in posizione di squilibrio di potere. Ci sono varie tipologie di bullismo: quello fisico (esempio dare calci, pugni etc); quello verbale (deridere, umiliare, etc.); psicologico-relazionale (isolamento dalle attività di gruppo, etc.); discriminatorio (etnico, disabile, sessuale, etc.).

Il cyberbullismo è una forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, diffamazione, furto di identità, alterazione o diffusione illecita di contenuti online a danno di minori, realizzata tramite strumenti digitali. Le principali tipologie di cyberbullismo sono state classificate nel modo seguente: il flaming. Un flame (termine inglese che significa "fiamma") è un messaggio deliberatamente ostile e provocatorio inviato da un utente alla comunità o a un singolo individuo; il flaming avviene tramite l'invio di messaggi elettronici, violenti e volgari allo scopo di suscitare conflitti verbali all'interno della rete tra due o più utenti. Harassment: caratteristica di questa tipologia di cyberbullismo sono le molestie, ossia azioni, parole o comportamenti, persistenti e ripetuti, diretti verso una persona specifica, che possono causare disagio emotivo e psichico. Cyberstalking: questo termine viene utilizzato per definire quei comportamenti che, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, sono atti a perseguire le vittime con diverse molestie, e hanno lo scopo di infastidirle e molestarle sino a commettere atti di aggressione molto più violenti, anche di tipo fisico. Si tratta di un insieme di condotte persistenti e persecutorie messe in atto con la rete o i cellulari. Denigration: distribuzione, all'interno della rete o tramite sms, di messaggi falsi o dispregiativi nei confronti delle vittime, con lo scopo di danneggiare la reputazione o le amicizie di colui che viene preso di mira. Impersonation: caratteristica di questo fenomeno è che il persecutore si crea un'identità fittizia con il nome di un'altra persona nota, usando una sua foto, creando un nuovo profilo parallelo, fingendo di essere quella persona per poi diffondere maldicenze e/o offendere. Può anche accadere che il soggetto intruso, se in possesso del nome utente e della password della vittima, invii dei messaggi, a nome di questa, ad un'altra persona, che non saprà che i messaggi che gli sono arrivati non sono, in realtà, stati inviati dal proprio conoscente, ma da una terza persona che si è impossessata dell'identità. In certi casi, il bullo modifica la password della vittima, impedendogli così l'accesso alla propria mail o account.

Questa forma di aggressione può creare problemi o, addirittura, mettere in pericolo il vero proprietario dell'account. Tricky e Outing: la peculiarità di questo fenomeno risiede nell'intento di ingannare la vittima: il bullo, tramite questa strategia, entra prima in confidenza con la vittima, scambiando con essa informazioni intime e/o private e, una volta ottenute le informazioni e la fiducia della vittima, le diffonde tramite mezzi elettronici come internet, sms, etc. Exclusion: consiste nell'escludere intenzionalmente un altro utente dal proprio gruppo di amici, dalla chat o da un gioco interattivo. L'esclusione dal gruppo è percepita come una grave offesa, che è in grado di ridurre la popolarità tra il gruppo dei pari e quindi anche un eventuale "potere" ricoperto all'interno della cerchia di amici. Sexting: consiste principalmente nello scambio di messaggi sessualmente espliciti e di foto/video a sfondo sessuale, spesso realizzate con il telefono cellulare, o nella pubblicazione tramite via telematica, come chat, social network e internet in generale, oppure nell'invio di semplici mms. Tali immagini, anche se indirizzate a una stretta cerchia di persone, spesso si diffondono in modo incontrollabile e possono creare gravissimi problemi alla persona ritratta nei supporti foto e video

Finalità del Protocollo

L'Istituto si impegna a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo; promuovere relazioni positive; ad educare all'uso consapevole delle tecnologie; ad individuare precocemente situazioni di rischio; ad intervenire tempestivamente e in modo educativo; a sostenere vittime, autori e gruppi classe; a coinvolgere famiglie e territorio.

Struttura organizzativa

Le figure di riferimento sono il Dirigente scolastico; il referente bullismo e cyberbullismo; il Team antibullismo (Dirigente o suo delegato; un referente; due o tre docenti; eventuale psicologo/FS benessere; i docenti coordinatori; lo psicologo/educatore (se presente); il personale ATA.

I compiti sono il monitoraggio fenomeni; gestione segnalazioni; coordinamento interventi; supporto ai docenti; raccolta documentazione; rapporti con servizi territoriali.

Azioni di prevenzione

Prevenzione a livello d'istituto attraverso attività di educazione civica e cittadinanza digitale; percorsi su empatia, rispetto, legalità; progetti con esperti e forze dell'ordine; regole condivise di classe; patto di corresponsabilità; questionari di clima scolastico; giornate tematiche (Safer Internet Day, ecc.), incontri con le Forze dell'Ordine.

Prevenzione mirata dei casi di bullo attraverso un'osservazione sistematica; l'accesso allo sportello di ascolto; le attività di peer education; gli interventi su gruppi classe a rischio,

Prevenzione indicata attraverso il supporto psicologico individuale; i percorsi educativi personalizzati; il coinvolgimento dei servizi sociali.

Gestione dei casi di Bullismo

Una volta definita con sicurezza la situazione è previsto tale percorso con la vittima: convocazione tempestiva della famiglia (esposizione del caso); counselling individuale; promozione di una rete di supporto, di comunicazione e di collaborazione con la famiglia; percorso di assistenza e di sostegno psicologico, soprattutto al fine di incrementare autostima e assertività; azioni di supporto in classe. Con il bullo: convocazione tempestiva della famiglia; counselling individuale; promozione di una rete di supporto, di comunicazione e di collaborazione con la famiglia; attivazione di interventi

rieducativi; inserimento nel registro classe della descrizione oggettiva della condotta del bullo; comminazione puntuale e inflessibile delle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto collaborazione con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso riabilitativo dei minori coinvolti. Con la classe, ai fini dell'inclusione, attivazione di un progetto di intervento che preveda: conoscenza puntuale del fenomeno attraverso specifici strumenti quantitativi (questionario) e/o qualitativi (focus group); ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza; colloqui personali con gli alunni affinché emergano atteggiamenti di paura, di rassegnata accettazione, di fascinazione rispetto al comportamento vessatorio del bullo, etc.; sensibilizzazione degli studenti mediante il rinforzo dell'informazione e della formazione sul fenomeno; sensibilizzazione degli studenti attraverso la valorizzazione di virtù quali il coraggio in contrasto con l'omertà, la capacità di decidere secondo coscienza e in autonomia, la solidarietà, il senso di protezione del debole; potenziamento delle abilità sociali e rafforzamento del lavoro cooperativo mediante specifici programmi di intervento; attività di sostegno ai docenti e ai genitori; monitoraggio e valutazione finale del progetto di intervento. Si specifica che la sanzione irrogata, anziché orientarsi ad espellere lo studente dalla scuola, deve tendere sempre verso una responsabilizzazione del discente all'interno della comunità di cui è parte. In base ai principi sanciti dallo Statuto, e tradotti nella realtà scolastica autonoma dal regolamento di istituto, si deve puntare a condurre colui che ha violato i propri doveri non solo ad assumere consapevolezza del disvalore sociale della propria condotta *contra legem*, ma anche a porre in essere dei comportamenti volti a riparare il danno arrecato." (D.M. dd.05.02.2007, n.16, Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo).

Gestione dei casi di Cyberbullismo

Se il fatto compiuto non costituisce reato, il Dirigente scolastico informa immediatamente le famiglie e attiva adeguate azioni di carattere educativo. Se il fatto costituisce reato, la scuola con la vittima: convoca tempestivamente la famiglia (esposizione del caso) del minore coinvolto; attiva counselling individuale; promuove una rete di supporto, di comunicazione e di collaborazione con la famiglia; attiva un percorso di assistenza e di sostegno psicologico; attiva azioni educative di supporto in classe. Con il cyberbullo: convoca tempestivamente la famiglia (esposizione del caso) del minore coinvolto; attiva counselling individuale; promuove una rete di supporto, di comunicazione e di collaborazione con la famiglia; attiva interventi rieducativi; procede alla comminazione puntuale e inflessibile delle sanzioni, collabora con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso riabilitativo dei minori coinvolti; eventualmente, attiva la procedura di ammonimento al questore (fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia). Con la classe, ai fini dell'inclusione, attiva un progetto di intervento che preveda: il rafforzamento dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; la ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza; i colloqui personali con gli alunni affinché emergano atteggiamenti di paura, di rassegnata accettazione, di fascinazione rispetto al comportamento vessatorio del cyberbullo, etc.; la sensibilizzazione degli studenti mediante il rinforzo della informazione e della formazione sul fenomeno; la sensibilizzazione degli studenti attraverso la valorizzazione di virtù quali il coraggio in contrasto con l'omertà, la capacità di decidere secondo coscienza e in autonomia, la solidarietà, il senso di protezione del debole; il potenziamento delle abilità sociali e rafforzamento del lavoro cooperativo mediante specifici programmi di intervento; le attività di sostegno ai docenti e ai genitori; il monitoraggio e la valutazione finale del progetto di intervento.

Modalità di segnalazione

Possono segnalare gli studenti; le famiglie; i docenti; il personale ATA. Attraverso i seguenti strumenti il colloquio diretto; il modulo scritto riservato; un'email istituzionale dedicata; una box di segnalazioni (se presente). Le segnalazioni sono trattate nel rispetto della privacy.

Procedura di gestione dei casi

La rilevazione avverrà attraverso la raccolta di segnalazione; l'ascolto separato delle parti; la registrazione dei fatti. La valutazione avverrà attraverso il Team che analizza l'intenzionalità; la ripetitività; la gravità; le eventuali prove digitali. L'intervento educativo sarà attraverso i colloqui individuali; la mediazione; il coinvolgimento della famiglia; le attività riparative; l'intervento sul gruppo classe; il supporto psicologico. I provvedimenti disciplinari saranno s e necessario, secondo il regolamento d'Istituto il richiamo, la nota disciplinare; la sospensione con attività educative; le altre sanzioni proporzionate. I casi gravi saranno segnalati ai servizi sociali; poi segnalati alla Polizia Postale/autorità giudiziaria; poi la richiesta rimozione contenuti online (L. 71/2017).

Il monitoraggio avviene attraverso i follow-up periodici; la verifica del benessere della vittima; l'osservazione del comportamento dell'autore. La scuola garantisce la tutela della vittima attraverso l'ascolto protetto; la protezione da ritorsioni; il sostegno emotivo; il coinvolgimento della famiglia; il recupero del clima di classe. L'intervento sugli autori ha una finalità educativa e non punitiva: la responsabilizzazione; la consapevolezza del danno; la riparazione; i percorsi formativi. Il ruolo delle famiglie è molto importante. Esse collaborano con la scuola; partecipano agli incontri formativi; vigilano sull'uso delle tecnologie; sostengono i percorsi educativi. La scuola promuove per il personale corsi di aggiornamento; formazione su normativa e digitale; strategie di gestione dei conflitti; condivisione buone pratiche.

Tutti i casi vengono registrati in forma riservata; trattati nel rispetto del GDPR; conservati agli atti della scuola. Ogni anno vengono svolte delle analisi dei casi; dei questionari di percezione; una verifica efficacia azioni; un aggiornamento del protocollo.



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA ARETUSA"

Via Aretusa, 5 - 00155 ROMA - Tel. 062292314 - 0622796702 - Fax 062292314

Cod. Mec. RMIC8E100R - C.F.97714000581 - Municipio V - e-mail - rmic8e100r@istruzione.it

PEC: rmic8e100r@pec.istruzione.it Sito www.icaretusa.edu.it - Codice Univoco UF9EKZ

PUNTO N. 6 O.D.G. Organo di Garanzia;

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Prende la parola la Dirigente Scolastica che spiega ai consiglieri la necessità di riorganizzare l'Organo di Garanzia che è un organo collegiale obbligatorio nelle scuole secondarie italiane (primo e secondo grado), previsto dal D.P.R. 249/1998 e modificato dal D.P.R. 235/2007. Il suo scopo principale è decidere sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari e garantire il corretto rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Tale Organo è composto dal Presidente che è il Dirigente Scolastico, da due docenti e da due genitori. I docenti sono stati individuati dal Collegio nella seduta antistante il Consiglio d'Istituto. I docenti nominati sono La prof.ssa Angelica Adiutori e la Prof.ssa Elena Motolese (eventualmente sostituiti dalla Prof.ssa Giuseppina Burelli e dalla Prof.ssa Nadia Vincenzi). Il consiglio nomina all'unanimità come genitori facenti parte dell'Organo di Garanzia il Sig. Massimo Lupi e il Sig. Fabrizio Gamboni

Il Consiglio **delibera all'unanimità.**

Risultato votazione: UNANIMITA'	Presenti:14	Favorevoli: 14	Contrari: 0	Astenuti: 0
--	-------------	----------------	-------------	-------------

DELIBERA N. 615

PUNTO N. 7 O.D.G. Calendario Scolastico a.s. 2026/2027;

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Prende la parola la Dirigente Scolastica che informa il consiglio delle decisioni prese al collegio Docenti tenutosi prima della riunione in corso. Si prevede la chiusura della scuola dal 13/08/2026 al 19/08/2026. L'inizio della scuola per l'anno scolastico 2026/2027 avverrà 2 giorni prima del Calendario Scolastico Regionale, è previsto un Open Day per sabato 16 Gennaio 2027, due giorni di chiusura il 7-8 Gennaio 2027 con rientro dalle vacanze di Natale l'11 Gennaio 2027 e il ponte dell'8 Dicembre 2026.

Il Consiglio **delibera all'unanimità.**

Risultato votazione: UNANIMITA'	Presenti:14	Favorevoli: 14	Contrari: 0	Astenuti: 0
--	-------------	----------------	-------------	-------------

DELIBERA N. 616

Settembre 2026			Ottobre 2026			Novembre 2026			Dicembre 2026			Gennaio 2027			Febbraio 2027			Marzo 2027			Aprile 2027			Maggio 2027			Giugno 2027		
1	M		1	G		1	D		1	M		1	V	Stato	1	L		1	L		1	G		1	S	Stato	1	M	
2	M		2	V		2	L		2	M		2	S	Regione	2	M		2	M		2	V		2	D		2	M	Stato
3	G		3	S		3	M		3	G		3	D		3	M		3	M		3	S		3	L		3	G	
4	V		4	D		4	M		4	V		4	L	Regione	4	G		4	G		4	D		4	M		4	V	
5	S		5	L		5	G		5	S		5	M	Regione	5	V		5	V		5	L		5	M		5	S	
6	D		6	M		6	V		6	D		6	M	Stato	6	S		6	S		6	M		6	G		6	D	
7	L		7	M		7	S		7	L		7	G		7	D		7	D		7	M		7	V		7	L	
8	M		8	G		8	D		8	M	Stato	8	V		8	L		8	L		8	G		8	S		8	M	Termine primaria e secondaria
9	M		9	V		9	L		9	M		9	S		9	M		9	M		9	V		9	D		9	M	
10	G		10	S		10	M		10	G		10	D		10	M		10	M		10	S		10	L		10	G	
11	V		11	D		11	M		11	V		11	L		11	G		11	G		11	D		11	M		11	V	
12	S		12	L		12	G		12	S		12	M		12	V		12	V		12	L		12	M		12	S	
13	D		13	M		13	V		13	D		13	M		13	S		13	S		13	M		13	G		13	D	
14	L		14	M		14	S		14	L		14	G		14	D		14	D		14	M		14	V		14	L	
15	M	Inizio Lezioni	15	G		15	D		15	M		15	V		15	L		15	L		15	G		15	S		15	M	
16	M		16	V		16	L		16	M		16	S		16	M		16	M		16	V		16	D		16	M	
17	G		17	S		17	M		17	G		17	D		17	M		17	M		17	S		17	L		17	G	
18	V		18	D		18	M		18	V		18	L		18	G		18	G		18	D		18	M		18	V	
19	S		19	L		19	G		19	S		19	M		19	V		19	V		19	L		19	M		19	S	
20	D		20	M		20	V		20	D		20	M		20	S		20	S		20	M		20	G		20	D	
21	L		21	M		21	S		21	L		21	G		21	D		21	D		21	M		21	V		21	L	
22	M		22	G		22	D		22	M		22	V		22	L		22	L		22	G		22	S		22	M	
23	M		23	V		23	L		23	M	Regione	23	S		23	M		23	M		23	V		23	D		23	M	
24	G		24	S		24	M		24	G	Regione	24	D		24	M		24	M		24	S		24	L		24	G	
25	V		25	D		25	M		25	V	Stato	25	L		25	G		25	G	Regione	25	D		25	M		25	V	
26	S		26	L		26	G		26	S	Stato	26	M		26	V		26	V	Regione	26	L		26	M		26	S	
27	D		27	M		27	V		27	D		27	M		27	S		27	S	Regione	27	M		27	G		27	D	
28	L		28	M		28	S		28	L	Regione	28	G		28	D		28	D	Pasqua	28	M		28	V		28	L	
29	M		29	G		29	D		29	M	Regione	29	V					29	L	Stato	29	G		29	S		29	M	
30	M		30	V		30	L		30	M	Regione	30	S					30	M	Regione	30	V		30	D		30	M	Fine Infanzia
			31	S					31	G	Regione	31	D					31	M					31	L				

Giorni Attività Didattiche	Primaria / Secondaria		Scuola della Infanzia	
	5 gg	6 gg	5 gg	6 gg
Settembre 2026	12	14	12	14
Ottobre 2026	22	27	22	27
Novembre 2026	21	25	21	25
Dicembre 2026	15	18	15	18
Gennaio 2027	17	21	17	21
Febbraio 2027	20	24	20	24
Marzo 2027	19	22	19	22
Aprile 2027	22	26	22	26
Maggio 2027	21	25	21	25
Giugno 2027	5	6	21	25

174	208	190	227
-----	-----	-----	-----

Vacanze di Natale	dal 23/12/2026 al 06/01/2027
Vacanze di Pasqua	dal 25/03/2027 al 30/03/2027

Tipologia Scuola	Giorni	Tipologia Calendario
Primaria e secondaria I Grado	208	6 giorni / settimana
Secondaria II Grado	208	6 giorni / settimana
Scuola Infanzia	227	6 giorni / settimana

Tipologia Scuola	Giorni	Tipologia Calendario
Primaria e secondaria I Grado	174	5 giorni / settimana
Secondaria II Grado	174	5 giorni / settimana
Scuola Infanzia	190	5 giorni / settimana



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA ARETUSA"

Via Aretusa, 5 - 00155 ROMA - Tel. 062292314 - 0622796702 - Fax 062292314

Cod. Mec. RMIC8E100R - C.F.97714000581 - Municipio V - e-mail - rmic8e100r@istruzione.it

PEC: rmic8e100r@pec.istruzione.it Sito www.icaretusa.edu.it - Codice Univoco UF9EKZ

PUNTO N. 8 O.D.G Varie ed eventuali
--

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Prende la parola la Dirigente Scolastica che informa il Consiglio della situazione “lavori” della scuola dell’infanzia di via Delia e della scuola dell’infanzia di via Turano.

Per quanto riguarda via Delia sembra che la situazione sia risolta e i lavori ben riusciti in quanto non ci sono più perdite d’acqua in seguito a mal tempo. Per quanto riguarda via Turano invece la situazione è complessa e per il momento non si parla ancora della riapertura della scuola. E’ necessario l’utilizzo di un nuovo materiale per isolare le perdite del quale bisogna valutare la compatibilità con quello presente. Successivamente dovranno intervenire i Vigili Urbani per dare l’agibilità. Si prevede per questo dei tempi molto lunghi

La seduta è sciolta alle ore 19:00

Roma, 26/03/2026

Il segretario

Roberta Di Clemente

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Fabrizio Gamboni